

colla penna e col cuore, lui che alla Patria tutto aveva sacrificato.

Ed ignoto passò nella vita ur benefico tanto, pur avendo dato all'Italia sua tutto se stesso, gnoto lui, che nell'ora del bisogno si era offerto alla Patria, sicuro di compiere tutto il dovere fino al sacrificio: piccolo eroe come tanti altri eroi non sentiti e non pensati, piccolo eroe che volasti lontano prima di vedere la gloria della Patria per la quale tanto soffristi, prima di ricevere il bacio della piccola fidanzata che per te riserbava il premio migliore dei tuoi ignoti sacrifici.

24 Ottobre 1918.

lolo.

La distribuzione delle calzature

Il Ministero Ind. Com. e Lavoro d'intesa con quello della Guerra, distribuirà un congruo quantitativo di scarpe militari alle classi agricole, ai cantonieri stradali e ferroviari, agenti municipali ecc. a prezzo di costo e cioè:

Stivaletti da montagna a macch. L. 32,85
 » » » a mano » 30,25
 » similari a macchia » 31,75
 » » » a mano » 29,25
 » modello vario » 26,25

La distribuzione potrà aver luogo o per mezzo dei Sindaci o per mezzo dei rivenditori con le seguenti norme: Specialmente nei comuni minori potrà il Sindaco stesso provvedere al ritiro da uno dei Depositi militari più vicini, o chiedere la spedizione pagando l'importo anticipato, ovvero presentando una deliberazione consiliare o di Giunta con la quale assuma l'impegno di rifonderne il prezzo e di versarlo dopo compiuta la distribuzione. In questo caso le consegne non potrebbero aver luogo che a partite di 100 (cento) paia per volta. Sarà poi cura del Sindaco di distribuire le calzature allo stesso prezzo suindicato, aumentato, occorrendo, delle sole spese di trasporto dalla Stazione ferr. al Comune, spese che saranno a carico di chi riceve le calzature. Quei Comuni che preferissero poi valersi per la distribuzione dei rivenditori di scarpe potranno scegliere uno o più rivenditori, i quali si assumano l'impegno di versare in precedenza l'importo delle calzature al deposito che le fornisce. Con la ricevuta del versamento eseguito ed una lettera di autorizzazione del Sindaco potranno ritirare le calzature pagate, che venderanno alle persone munite di tessera comunale ed il prezzo di vendita sarà aumentato dall'utile del rivenditore, utile che sarà concordato fra questi e Sindaco che non dovrà eccedere le lire tre (3) per ogni paio di scarpe.

Raccomando di preordinare subito quanto occorre in relazione a quanto sopra. In ogni Comune in cui si effettueranno distribuzioni di scarpe il Sindaco farà direttamente conoscere al Ministero d'Agricoltura Industria Commercio (Ufficio calzature nazionali):

1. Il quantitativo della popolazione rurale o affine da calzare.
 2. Il quantitativo delle scarpe da acquistare.
 3. Le modalità dell'acquisto.

Comitato Pro Mutilati

Somma precedente L. 24178,75 — N. N., or festeggiare la vittoria, 100 - Guglielmo Santagostino, 5 - De Angelis Bona Ved. Levi, 7,50 - Cassa di Risparmio di Torino, 400 - Colla Carlo 5 — Totale L. 24696,25.

Somma precedente versata al Comitato di Alessandria L. 22732,21; versato il 16 novembre assegno N. 32221 di L. 1000. Totale versato L. 23732,21.

Opere Federate di assistenza civile e propaganda naz.

Somma precedente L. 3992,01 — Pat-tarino Vittorio, 5 - Paroldi Claudina, 3 - Caviglia Giuseppina, 1 - Famiglia Mar-scoti Carlo, 5 - Lesina Guido, 1 - Benzi Giovanni, 2 - Bocca Marco, 1 - Viazzo Carlo, 1 - Poggio Carlo, 1 - Geom. Caligaris Eugenio, 25 - Ricavo raccolta uva nel Comune di Visone, 25 - Sbrulati Giacinto ed Eugenia, 10 - Ricavo raccolta uva nel Comune di Morbello, 40 - Cassa di Risparmio di Torino, 125. Totale L. 4237,01.

La Settimana

Ricordiamo a tutti le misure di prudenza e di precauzione per l'igiene già tante volte ripetute.

In questi giorni in cui ogni piccola affezione delle vie respiratorie può mutarsi in bronchite e polmonite, non sarà mai detto abbastanza di evitare ogni eventuale attacco d'influenza, e ripeteremo coi giornali maggiori: evitiamo gli agglomeramenti, e ciascuno a casa sua.

L'adunanza dei Sindaci e Consiglieri Provinciali convocata il giorno 8 corrente nel Palazzo Comunale di questa città, ebbe felice risultato.

I numerosi intervenuti ascoltarono con vivo interessamento le comunicazioni sul dopo-guerra, fatte con lucida esposizione dal deputato on. Murialdi. La discussione cui presero parte il Consigliere provinciale avv. Accusani, i Sindaci di Acqui e di Cesole, i rappresentanti dei Comuni di Molare e di Ponzone, si chiuse con l'approvazione a voti unanimi di un Ordine del giorno nel quale si rivolgono al Governo opportune istanze, concernenti principalmente l'istruzione popolare, la pubblica viabilità e l'agricoltura.

Si votò pure per acclamazione un telegramma a S. E. Orlando, Presidente del Consiglio dei Ministri, benemerito della Patria.

L'illuminazione pubblica continua ad essere quella del tempo di guerra, mentre in tutte le città d'Italia è stata subito portata alla potenzialità normale. Cosa ne pensa la nostra Giunta comunale? Non le pare che anche Acqui sia ormai fuori del pericolo di incursioni?

Per il Natale dei soldati degenti negli ospedali territoriali d'Acqui le dame-infermiere, e speriamo tutte d'accordo, hanno iniziato una colletta da cui merco la consueta filantropia della cittadinanza, si spera di ricavare la somma occorrente, e ne diamo un primo elenco:

Elisa Ottolenghi De Benedetti	L. 50
Daisy Ravà	» 50
Tide Ravà	» 17
Ing. Giuseppe Caratti	» 10
Olga Carpanetti Debenedetti	» 20
Famiglia Bazzana	» 25
Famiglia Giovanni Sbrulati,	» 50
in memoria dello zio.	

Una buona idea fu quella di un gruppo di amici del compianto Garbero Edoardo i quali nella triste circostanza della perdita dell'amico raccolsero la somma di lire cento che versarono alla cassa inabili della Società Operaria, la cui Presidenza ringrazia.

Grisantemi spargiamo ancora sulle tombe che si sono schiuse in questi giorni sopra concittadini ed amici e tra essi:

Il Cav. Mignone Giacinto che disparve vecchio d'età ma giovane di spirito, sempre

altamente sereno malgrado la privazione della luce e sempre gioviale nel conversare.

Nella direzione delle Poste prima, negli istituti benefici poi, portò la sua intelligente attività finché gli fu permesso dalla sua salute, ben voluto e stimato da superiori, colleghi e dipendenti.

Alla sua memoria il nostro reverente pensiero, alla famiglia condoglianze sentite.

Giuseppe Caligaris, l'ottimo bidello delle scuole che per tutti i cittadini acquisi, giovani e anziani, forma un ricordo della loro adolescenza, si è spento quasi a novant'anni e noi ne rimpiangiamo la dipartita.

Garbero Edoardo è morto invece a soli 46 anni nella piena vigoria delle sue forze, amatissimo dagli amici numerosi che ne piansero coi parenti la fine immatura.

Sottili Giovanni più giovane ancora, è scomparso pel morbo ferace in un Ospedale militare. Era un nostro compagno di lavoro, poiché era addetto quale impresario del nostro giornale, ed era partito pieno di entusiasmo alle prime chiamate della guerra, aveva preso parte a gloriosi combattimenti quale sergente aviatore, aveva dato e superate prove difficili, sfidando sul campo la morte che lo fece sua vittima in un Ospedale. E' doloroso a soli 25 anni! La famiglia, i congiunti traggano conforto dal dovere che ha così altamente compiuto il povero estinto.

La beneficenza esercitata nelle tristi ricorrenze famigliari è il conforto più dolce, e per questo appunto la famiglia Giovanni Sbrulati ha fatto per la perdita dello zio Cav. Giacinto Mignone le seguenti elargizioni:

Alla Croce Rossa (iscrizione a socio perpetuo) lire cento.

All'Asilo Infantile, lire cento.

Alla Società Operaia, lire cinquanta.

Alla Società Agricola, lire cinquanta.

Alle opere federate (fondo Liberati e Liberatori) lire cento.

Al Natale dei soldati degenti, lire cinquanta.

Al fondo pro-tubercolosi, lire cinquanta.

Gli enti beneficiati ringraziano.

STATO CIVILE

Dal 30 Novembre all'8 Dicembre 1918.

NASCITE

Maschi 1 - Femmine 4

DECESSI

Benazzo Maria moglie Badarello, d'anni 50, casalinga, da Acqui.

Caligaris Giuseppe, d'anni 88, bidello scuole, da Acqui.

Bolla Clelia, d'anni 20, casalinga, da Acqui.

Ricci Caterina vedova Gamondi, d'anni 72, casalinga, da Castelletto Molina.

Vassallo Giuseppina vedova Vassallo, d'anni 64, casalinga, da Carpeneto.

Garbarino Stefano, d'anni 55, mend., da Acqui.

Allara Giovanna vedova Scovazzi, d'anni 72, fruttivendola, da Casale Monferrato.

Mignone cav. Gio. Giacinto, d'anni 55, pensionato, da Acqui.

Brugnone Novarino, d'anni 5 e mesi 5, da Acqui.

Buffa Giuseppe, d'anni 23, contadino, da Visone.

Garbero Ercole, d'anni 46, albergatore, da Acqui.

Parodi Iolanda, d'anni 13, contadina, da Acqui.

Gasparino Simone, d'anni 55, fabbro ferro, da Morello (Torino).

Carozzi Maria moglie Ottolenghi, d'anni 47, agiata, da Cartosio.

Orlino Pietro, d'anni 66, propr., da Roccamaldina.

Gilla Clotilde moglie Carozzi, d'anni 41, casalinga, da Crevacuore.

Morgante Enrico, d'anni 70, maestro a riposo, da Tonzonico (Como).

Scarrone Angela vedova Campario, d'anni 80, contadina, da Giusvalla.

Ivaldi Felicità vedova Ontario, d'anni 74, contadina, da Ponzone.

Bacino Severina moglie Chiarlo, d'anni 53, casalinga, da Montechiaro d'Acqui.

Danieli Attilio, d'anni 26, carabin., da Mestrino.

MATRIMONII

Bocchio Federico, contadino, da Alessandria con Bolfo Maria Rosa, contadina, da Prasco.

Lerma Germano, falegname, da Morsasco, con Chiesa Giuseppina, casalinga da Olmo Gentile.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Caneva Ettore, cont., da Montaldo Bormida, con Olivieri Luigia, cuoca, da Belforte Monf.

Vercellino Giuseppe, bracciante, da Cassinelle, con Ivaldi Caterina, giornaliera, da Acqui.

Picchio Giovanni, Prof. d'agricoltura, da Castelletto Scazzoso, con Sogno Olga Maria, agiata, da Ponzone.

Olivieri Giacomo, contadino, da Carpeneto, con Toselli Maria Caterina, contadina da Cassine.

TIPOGRAFIA S. DINA - ACQUI

S. Dina Gerente Responsabile.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Giovanni Sbrulati ringrazia sentitamente quanti in vario modo presero parte al loro lutto per la perdita dell'amatissimo zio il

Cav. GIACINTO MIGNONE

e tra essi: l'Avv. Guglieri per il commovente saluto dato alla salma.

Medico Condotta

per la cura gratuita dei poveri e servizio Necroscopico ricercasi dal Comune di Montabone.

Presentare domanda e documenti entro il 31 dicembre corr. all'ufficio di Segreteria.

LA PIU' PERFETTA



ELEGANZA - IGIENE

CORROBITÀ DEL CORPO

si ottiene con la speciale e convenientissima forma di

BUSTI

della premiata Casa

MARIA PEPB

TORINO

Via Garibaldi, N. 5

Chiedere CATALOGO P. che si spedisce a gratis e che consiglia modello di Busta più adatto alla persona.

ABBONAMENTI 1919

alla

Gazzetta

del Popolo

Il giornale più diffuso di Torino e del Piemonte con una tiratura superiore alle 240 mila copie

ANNO Lire 28,50

Semestre Lire 14,50

Trimestre Lire 7,50

ABBONAMENTI CUMULATIVI

a prezzi ridotti con

CRONACA AGRICOLA - BIBLIOTECA LEGALE

ILLUSTRAZIONE ITALIANA - DOMENICA ILLUSTRATA - LA MODA ILLUSTRATA - GAZZETTA DEI TRIBUNALI - IL POPOLO SPORTIVO -

ILLUSTRAZIONE DEI PICCOLI - DONNINA -

ALMANACCO ITALIANO (BEMFORAD)

Per le varie combinazioni di abbonamento l'Amministrazione della Gazzetta del Popolo spedirà, dietro semplice richiesta, il PROGRAMMA dettagliato e spedisce pure subito il giornale ai NUOVI ABBONATI del 1919 che lo richiederanno all'atto dell'ordinazione

CEDESI

Hôtel Moderne Meublè

esercizio in Acqui.

Rivolgersi per trattative a Ottolenghi Davide, Acqui.

MATERIALE ELETTRICO

Idraulica - Igiene ed Affini

M. LASTOND

Acqui - Corso Bagni 17 - Acqui

Da affittare tre camere con vasti Magazzini, casa Ivaldi Michele, Via Torino, 20, Acqui.

Da affittare Alloggio di 6 camere con solaio - Via Mazzini.

Rivolgersi al Caffè del Popolo.

Da affittare Corso Dante, 16, due camere al 2. Piano, via Vittorio Emanuele II, n. 19, due camere al 1. piano. Dirigersi al proprietario avv. Zunino.